



CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA



Protocollo Data 08 APR 2014

6175

Area
Ingegneria

Settore
Progettazione e Direzione Lavori

OGGETTO : COD ATGD5F2 – INERGIA SPA – Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza elettrica di 14,00 MWe sito nei comuni di Stornara E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE (Ns. Rif. 14/2014). Conferenza dei servizi dell' 08.04.2014.

Spett.le
REGIONE PUGLIA
**Area Politiche per lo Sviluppo, Il Lavoro
e L'Innovazione**
Corso Sonnino 177
70121- **BARI**
[ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it]

Spett. le
INERGIA SPA
Via del Tritone, 125
00187 – **ROMA**
[direzione.energia@legalmail.it]

Con la presente si riferisce in ordine al progetto relativo alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto indicato in oggetto per il quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi presso la Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Il Lavoro e l'Innovazione, per il giorno 08.04.2014.

Corso Roma, 2
71121 Foggia
Tel. 0881 785111 Fax 0881 774634
consorzio@bonificacapitanata.it www.consorzio.fg.it
Codice Fiscale 00345000715

INERGIA SPA prot. n. 97										
DATA 08-04-2014										
AD	DG	SE	ING	CG	AF	UA	UL	RU	CM	PEO/PES
NOTE: ?EC										



Le informazioni necessarie per l'istruttoria della pratica sono state acquisite sul portale www.sistema.puglia.it, come raccomandato nell'avviso di convocazione della conferenza prot. A00159/17/03/2014/1847.

Si premette che questo Ente, nell'ambito del proprio territorio di competenza, effettua la manutenzione della rete idrografica regionale e gestisce gli impianti di irrigazione dei comprensori irigui Fortore e Sinistra Ofanto ed altre opere minori.

Riguardo alla rete idrografica regionale si precisa che a questo Consorzio compete di esprimere solamente un parere in ordine alla compatibilità fra le opere proposte e l'esercizio delle attività di manutenzione degli alvei dei corsi d'acqua, mentre l'autorizzazione alla esecuzione delle opere eventualmente interferenti con la rete idrografica è rilasciata dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale, ai sensi del R.D. 25.07.1904 n°523.

Per quanto attiene invece le interferenze con la rete di distribuzione irrigua e con gli acquedotti rurali è nelle competenze esclusive di questo Ente rilasciare l'autorizzazione alla esecuzione dei relativi lavori.

Inoltre per effetto della nuova Legge Regionale 13.03.2012 n°4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" e del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia" questo Consorzio è istituzionalmente preposto al rilascio delle concessioni e/o autorizzazioni per l'utilizzo dei beni demaniali regionali/statali ramo bonifica.

Dall'esame della documentazione tecnica depositata sul portale sono emerse interferenze degli interventi in progetto con la rete di adduzione e distribuzione del Distretto 13 del Comprensorio Irriguo della Sinistra Ofanto.

Il progetto depositato non contiene le necessarie informazioni tecniche sulle modalità di attraversamento delle condotte irrigue e pertanto questo Consorzio **non può al momento esprimere alcun parere** e formalmente invita la società proponente a integrare la documentazione progettuale depositata; a tal fine si comunica che le planimetrie degli impianti irigui interessati dall'elettrodotta possono essere visionate presso gli uffici consortili di Corso Roma 2, in Foggia (Ing. Raffaele Fattibene, tel. 0881 785257).

A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede di viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a Φ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00), occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 ($1.50/2 + 3.00$) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 ($2.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 ($4.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti,



compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.

Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte e l'elettrodotto, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 ($1.50/2 + 3.00$) per condotte fino a Φ 275 mm., a mt. 4.25 ($2.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 300 a Φ 500 mm. e mt. 5.25 ($4.50/2 + 3.00$) per condotte da Φ 600 a Φ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata l'elettrodotto deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto).

Intersezioni

- 1) Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a Φ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da Φ 300 a Φ 500 mm., non inferiore a mt. 13.50 per diametri da Φ 600 a Φ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a Φ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;
- 2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);
- 3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;
- 4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;
- 5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;
- 6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
- 7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);



8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm. (auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;
- 2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
- 3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Inoltre anche per l'attraversamento aereo delle condotte irrigue deve essere formalizzata l'istanza di autorizzazione per l'uso del suolo demaniale interessato ai sensi del R. R. 1 agosto 2013 n°17 pubblicato sul BURP n°109 - Suppl. del 07.08.2013 "Regolamento per l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia".

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
(dott. Francesco Santoro)